

Ipotesi di Partecipazione

La UGL-TA di ENAV vuole cogliere la sfida ed essere parte attiva del processo di partecipazione azionaria dei dipendenti.

Vogliamo condividere le nostre ipotesi considerando:

- Che gli atti parlamentari che accompagnarono la legge n. 144 del 1999 al cui art. 35 veniva disposta la trasformazione di ENAV, da Ente Pubblico Economico a S.p.A. prevedevano la partecipazione azionaria dei dipendenti in quanto frutto di accordo tra governo e parti sociali dell'epoca;
- Anche il recente "Schema Di Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante determinazione dei criteri di privatizzazione e delle modalità di dismissione della partecipazione detenuta dal Ministero dell'Economia e delle Finanze nel capitale di ENAV S.p.A.", nel quale viene menzionata espressamente la partecipazione dei dipendenti della società;
- La normativa comunitaria che promuove questo strumento di democrazia economica.

Questo tuttavia deve essere accompagnato da uno strumento che possa essere in grado di consentire ai dipendenti di controllare e verificare le attività aziendali. Riteniamo infatti che l'azionariato dei dipendenti sia inutile senza ad esempio un comitato di sorveglianza o un qualsiasi altro organismo paritetico che possa aumentare il livello di partecipazione degli stessi, alle sorti della propria azienda. Per noi la partecipazione azionaria è un fattore favorevole alla crescita economica delle imprese, alla motivazione dei lavoratori, all'aumento della coesione, e della competitività, sviluppando così un nuovo modello di Relazioni Industriali. Infine riteniamo che non sia più procrastinabile legare in modo permanente le politiche economiche e salariali ai processi di produttività. Chi lavora di più e produce di più ha diritto a guadagnare di più. Senza tralasciare tutti quegli importanti elementi di solidarietà sociale, riteniamo tuttavia che in un contesto così competitivo sia doveroso da parte nostra, porre attenzione su politiche di merito che siano realmente un incentivo alla capacità e professionalità.

Questo il nostro progetto e il nostro intendimento.

Ai posteri decidere tra chi con i fatti ha dimostrato e sta dimostrando quanto dice, a differenza di altri che di là dalle belle parole e logore retoriche, scelgono di restare arroccati in posizioni lontane dalla propria gente e dalla propria realtà.

Roma, 31/03/2016

Dipartimento Assistenza Volo